

Progetti per le Scuole primarie



Progetti per la Scuola dell'infanzia

A cura del Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo
Aprile - ottobre 2024

L'arte contemporanea è uno straordinario **strumento di orientamento nel mondo di oggi**: le artiste, attraverso le loro opere e il loro modo di osservare e raccontare la realtà, ci aiutano a leggere il mondo di oggi, abbracciare la sua complessità, viverne le trasformazioni.

La nostra proposta educativa prende forma in dialogo costante con l'attualità. Le mostre non sono intese come semplici luoghi di visita, ma spazi civici e democratici in cui attivare dinamiche di confronto e partecipazione: piazze, laboratori di ricerca per valorizzare il protagonismo e la socialità delle nuove generazioni.

LE MOSTRE IN CORSO

MOSTRE | *FLY ON THE WALL*

Danielle McKinney

19 marzo - 13 ottobre

Nel mondo anglosassone, la frase "fly on the wall" (mosca sul muro) è spesso utilizzata come metafora per descrivere l'osservazione di una determinata situazione senza che il soggetto sia notato o coinvolto.

Le figure nei dipinti di McKinney, esclusivamente nere e femminili, sono ritratte in primo piano in placidi interni domestici, custodi di silenziosi momenti di solitudine: catturate in momenti di introspezione, svago o riposo con lirismo pittorico, non si accorgono della mosca, la stessa artista o forse il pubblico che le osserva. L'inconsapevolezza di questa presenza è riflessa nella spontaneità di sentimenti e movimenti, complici del senso di sicurezza e protezione che si prova nell'intimità dei propri spazi.



MOSTRA | WHAT THE OWL KNOWS

The Otolith Group

19 marzo – 2 giugno

L'opera video *What the Owl Knows* nasce da un'amicizia duratura tra la pittrice e scrittrice Lynette Yiadom-Boakye e il duo di artisti di The Otolith Group. L'ammirazione reciproca tra le tre artiste costituisce il presupposto per un'opera che mira ad affermare trame oblique al suo interno, **attraverso i media** del video, della poesia, del documentario e della pittura.

Il video mette in sintonia il pubblico con l'attenzione che la pittrice Lynette Yiadom-Boakye dedica alla tecnica e agli stati d'animo dentro e fuori i suoi dipinti. Ciò che anima l'opera è l'ambizione di **spostare lo sguardo** dalla pittrice, in quanto oggetto di attenzione, alla qualità dell'attenzione che la pittrice dedica alla pittura.

MOSTRA | JE VOUS AIME

Diana Anselmo

19 marzo – 13 ottobre

Je vous aime è un progetto di Diana Anselmo, artista e performer Sordo: un'indagine sulla relazione tra il **pre-cinema** e la **storia di oppressione della comunità Sorda**. Nasce come esito di una ricerca storica, sviluppata in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema e con l'Institut National des Jeunes Sourds e l'Istituto Italiano di Cultura di Parigi. Punto di partenza è *Je Vous Aime*, la prima proiezione cronofotografica di sempre, realizzata da Georges Demeny nel 1891, a quattro anni dalla première dei fratelli Lumière. L'immagine, incerta e poco illuminata, ritrae per meno di un secondo il volto dello stesso Demeny nell'atto di pronunciare la frase "Je vous aime". In un contesto ideologico che considera la sordità una malattia e la lingua dei segni il suo sintomo più visibile, il primo film della storia nasce con il dichiarato intento di addestrare le bambine sorde a leggere il labiale e a imparare a parlare. La pellicola sancisce un momento fondamentale per la storia della cinematografia, ma, al tempo stesso, rappresenta un primo impiego coercitivo di questa tecnologia ai danni delle persone sorde.

MOSTRA | ISTHMUS

Mohammed Sami

19 marzo – 13 ottobre

In tutta la sua ampia produzione, Mohammed Sami si è concentrato sull'esplorazione del rapporto tra pittura contemporanea e **memoria episodica**. L'esperienza di ciò che l'artista chiama *thereness*, la sensazione di essere momentaneamente e inconsapevolmente spinti – spesso attraverso una sensazione – in un luogo della propria mente che non è "qui", ma altrove, è al centro dei lavori di Sami, che attingono dalla sua esperienza di migrazione e alla persistenza degli effetti di tale evento traumatico sulla sua soggettività. "Isthmus", richiama il concetto di istmo (البرزخ); un luogo che separa due cose. In arabo, quest'idea è incorporata nel termine Barzarkh, che denota la **separazione** tra il mondo dei viventi e ciò che viene dopo, simile al concetto cristiano di purgatorio. Il titolo della mostra suggerisce la sensazione inquietante dello **stare in bilico**, lasciati in sospeso, in un limbo. Questo stato d'animo è presente, in modo diverso, in tutti i dipinti: nulla è mai esplicitato, ma il conflitto sembra celarsi sotto la superficie di ogni opera, ciascuna con un carattere e un'ambientazione indipendente.

PERCORSI EDUCATIVI

Il ricco programma espositivo della Fondazione offre spunti linguistici e tematici sempre diversi durante tutto l'anno. Le proposte educative che seguono vengono costantemente aggiornate nei contenuti per meglio adattarsi alle mostre in corso. Per rimanere informati potete scrivere a dip.educativo@fsrr.org o consultare il sito: <http://fsrr.org/educazione/>.

LABORATORIO | Alfabeti d'amore

Il percorso parte dall'esplorazione sensoriale della mostra *Je vous aime* di Diana Anselmo e prosegue con esperienze laboratoriali di carattere espressivo legate alla Lingua dei Segni Italiana. Giocheremo con il corpo come produttore di segni e significati, come strumento di **comunicazione con gli altri**, come interprete di un linguaggio condiviso, a cominciare dalle parole in LIS che compongono il titolo della mostra: Je vous aime (vi voglio bene). Disegneremo il segno dell'iniziale del nostro nome per costruire un nuovo alfabeto.

TEMI: inclusione, accessibilità, corpo, movimento, emozioni, linguaggi, alfabeto.

STRUMENTI: movimento espressivo, LIS, disegno.

METODOLOGIE: pratiche di movimento, gioco cooperativo, conversazione guidata.

Il percorso, in collaborazione con l'associazione Tedacà, è gratuito per le scuole nell'ambito dei progetti di inclusione del Dipartimento Educativo, con disponibilità limitata.

LABORATORIO | Questo non è un ritratto!

Il percorso parte dalla visita della mostra *FLY ON THE WALL* di Danielle McKinney: una galleria di ritratti e figure di donne nere ci osservano silenziose dalle loro stanze. Come "mosche sul muro" giochiamo a osservare con attenzione i dipinti, ne imitiamo le pose e scopriamo come sono stati creati. Nel laboratorio realizzeremo ritratti e autoritratti disegnando su acetato, in un gioco tra osservazione e invenzione.

TEMI: ritratto, autoritratto, intercultura, pittura.

STRUMENTI: acetati, colori, specchi.

METODOLOGIE: osservazione, conversazione guidata, disegno.

LABORATORIO | Art Map

Art Map è uno strumento che ci guida a scoprire la Fondazione e le mostre in corso, una mappa illustrata da usare mentre si visita il museo, un supporto per orientarsi nell'affascinante cammino attraverso le opere in mostra.

Seguendo i percorsi e le attività proposte si potrà osservare, disegnare, colorare, scrivere e fare piccoli esercizi creativi ispirati al lavoro di artiste, conoscere meglio le opere e i temi

che affrontano. Art Map è lo strumento ideale per visitare le mostre in corso: ogni partecipante potrà personalizzare la sua mappa tappa dopo tappa, un piccolo viaggio che parte al museo e continua a scuola o a casa.

TEMI: arte, museo, sensi, esplorazione.

STRUMENTI: mappa, colori, collage.

METODOLOGIE: visita animata, storytelling, pratiche di movimento, disegno.

PERCORSI PERMANENTI

Parco d'Arte Sandretto Re Rebaudengo | Guarene (CN)

Il Parco d'arte Sandretto Re Rebaudengo sulla Collina di San Licerio a Guarene è un luogo in cui la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo presenta installazioni all'aria aperta, tra i filari di una vigna di Nebbiolo, salici, querce e cipressi. Il Parco è stato progettato dagli architetti paesaggisti Lorenzo Rebediani e Vera Scaccabarozzi ed è ispirato al mosaico di tessere dei campi, dei nocioleti e dei vigneti che lo circondano. Realizzate da artisti riconosciuti sulla scena italiana e internazionale, le installazioni compongono un panorama e tracciano un vero e proprio sistema di orientamento, invitando il pubblico a guardare vicino e lontano, a conoscere, ad accendere l'immaginazione, a inventare e a raccontare storie. Il Parco è visitabile liberamente tutti i giorni, ma non è presidiato. Per informazioni: <https://fsrr.org/mostre/parco-darte-sandretto-re-rebaudengo-guarene/>

LABORATORIO | Messaggi in codice

Il laboratorio nasce dalla collaborazione con l'Unione Ciechi e Ipovedenti di Torino. L'incontro prevede una speciale visita alla mostra accompagnati da persone cieche: conosceremo strumenti e linguaggi per rendere l'arte accessibile a tutti. In laboratorio scopriremo la storia di Louis Braille, un inarrestabile ragazzo francese rimasto cieco in un incidente, che intorno al 1820, quando aveva poco più di 10 anni, realizzò un'invenzione che avrebbe cambiato la vita a tante persone cieche: un alfabeto che si legge con le mani, anziché con gli occhi. Questo speciale alfabeto è ancora in uso oggi, e lo troviamo ormai dappertutto, in ascensore, in metropolitana... Nel laboratorio lo impareremo divertendoci: scriveremo messaggi in codice con l'aiuto di persone cieche. Lo sapete, ad esempio, che il Braille si scrive al contrario?

La storia sociale, in collaborazione con la Fondazione Paideia

Con la consulenza della Fondazione Paideia è stata realizzata una storia sociale della Fondazione, uno strumento indispensabile alle **persone autistiche** per affrontare la visita alle mostre. La storia sociale è a disposizione sul nostro sito per chiunque voglia visitare il museo in autonomia, per ò docentò di sostegno delle scuole, per le associazioni, scaricabile alla pagina <http://fsrr.org/educazione> nella sezione "Info e prenotazioni".

COSTI

Incontro in Fondazione: 5 euro a studentò

Gratuito per tuttò lò accompagnatorò e per studentò con disabilità.

L'ingresso in Fondazione per tuttò lò insegnanti è gratuito e illimitato.

ACCESSIBILITÀ

In fase di prenotazione è utile comunicare se sono presenti studentò con disabilità. Oltre all'ingresso gratuito, lo staff del Dipartimento Educativo sarò felice di segnalare eventuali strumenti o percorsi specifici. Tutti gli spazi sono accessibili in sedia a rotelle.

CONTATTI

Dipartimento Educativo Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Via Modane 16, 10141, Torino - t. 011-3797631 - dip.educativo@fsrr.org www.fsrr.org/educazione